

Comune di Lograto

Provincia di Brescia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Verbale n. 7 del 31 marzo 2016

IL REVISORE UNICO

DOTT. MARCO ANTONIO DELL'ACQUA

INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto **Marco Antonio Dell'Acqua**, revisore unico del Comune di Lograto, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 28/07/2015;
- ◆ ricevuta in data 24/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 24/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 15/03/2016;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2015, con delibera n. 32;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 19 del 10/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento non è stato effettuato;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Pompiano - Filiale di Lograto, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.069.650,70
Riscossioni	289.518,04	2.530.577,51	2.820.095,55
Pagamenti	432.115,15	2.305.770,45	2.737.885,60
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.151.860,65
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.151.860,65

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 322.029,49, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	3.051.621,88	2.606.074,84	3.139.885,16
Impegni di competenza	2.627.310,14	2.474.466,93	2.817.855,67
Avanzo di competenza	424.311,74	131.607,91	322.029,49

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	2.530.577,51
Pagamenti	(-)	2.305.770,45
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	224.807,06
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	609.307,65
Residui passivi	(-)	512.085,22
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	97.222,43
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		322.029,49

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.210.951,31	1.533.208,37	1.487.932,23
Entrate titolo II	232.340,01	74.656,39	178.690,44
Entrate titolo III	741.589,55	626.105,21	754.541,85
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.184.880,87	2.233.969,97	2.421.164,52
Spese titolo I (B)	2.102.122,35	2.066.208,02	2.206.751,61
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	49.350,63	47.701,48	41.395,72
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	33.407,89	120.060,47	173.017,19
FPV di parte corrente iniziale (+)			38.849,18
FPV di parte corrente finale (-)			62.055,28
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-23.206,10
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero copertura disavanzo (-)</u> (F)	39.981,38		41.845,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	21.000,00	20.000,00	67.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			32.500,00
Altre entrate (specificare)	21.000,00		34.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	52.389,27	100.060,47	124.656,09
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	612.818,06	176.372,37	341.228,74
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	612.818,06	176.372,37	341.228,74
Spese titolo II (N)	221.914,21	164.824,93	192.216,44
Differenza di parte capitale (P=M-N)	390.903,85	11.547,44	149.012,30
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	21.000,00	20.000,00	67.000,00
FPV conto capitale - iniziale (I)			80.590,75
FPV conto capitale - finale (I)	0,00	0,00	332.764,88
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	7.293,77	0,00	232.610,18
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	419.197,62	31.547,44	196.448,35

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	88.782,38	88.782,38
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	88.782,38	88.782,38

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	36.925,97
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	36.925,97
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	543,70
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	543,70
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	36.382,27

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 879.693,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.069.650,70
RISCOSSIONI	289.518,04	2.530.577,51	2.820.095,55
PAGAMENTI	432.115,15	2.305.770,45	2.737.885,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.151.860,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.151.860,65
RESIDUI ATTIVI	40.140,70	609.307,65	649.448,35
RESIDUI PASSIVI	14.710,38	512.085,22	526.795,60
<i>Differenza</i>			122.652,75
<i>FPV per spese correnti</i>			394.820,16
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			879.693,24

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

FONDI VINCOLATI		424.124,81	
<i>di cui:</i>			
<i>vincoli derivanti da leggi e principi contabili</i>	527,20		
<i>vincoli derivanti da prestazioni di garanzia</i>			
<i>vincoli derivanti dalla contrazione di mutui</i>			
<i>vincoli formalmente attribuiti all'Ente</i>	423.597,61		
<i>altri vincoli</i>			
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI		196.448,36	
FONDI ACCANTONATI		128.742,29	
FONDI LIBERI		130.377,79	
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			879.693,25

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	73.137,42
accantonamenti per contenzioso	43.512,30
accantonamenti per indennità fine mandato	811,38
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri (soccumbenze cause legali)	11.281,19
TOTALE PARTE ACCANTONATA	128.742,29

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				41.845,00	41.845,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			232.610,18	232.610,18
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	274.455,18	274.455,18

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		3.139.885,16
fpv entrata		119.439,93
Totale impegni di competenza (-)		2.817.855,67
fpv spesa		394.820,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA		46.649,26
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		5.116,29
Minori residui passivi riaccertati (+)		12.564,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.448,41
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		46.649,26
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.448,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		274.455,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		551.140,39
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		879.693,24

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'ente ha provveduto in data 25/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2640
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2424
3	SALDO FINANZIARIO	216
4	SALDO OBIETTIVO 2015	130
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	130
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	86

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	265.000,00	292.306,73	256.302,73
I.C.I. recupero evasione	10.000,00	29.672,53	29.271,07
T.A.S.I.		392.253,80	413.794,39
T.A.S.I. recupero evasione			7.654,90
Imposta comunale sulla pubblicità	32.794,98	33.302,08	33.802,94
Addizionale E.N.E.L.	1.028,03		
Totale categoria I	308.823,01	747.535,14	740.826,03
Categoria II - Tasse			
T.A.R.S.U.	351.764,23	330.666,48	5.442,64
T.A.R.I.			359.886,71
Addizionale ex-eca	1.003,35		
Totale categoria II	352.767,58	330.666,48	365.329,35
Fondo solidarietà comunale	549.360,72	455.006,75	381.776,85
Totale categoria III	549.360,72	455.006,75	381.776,85
Totale entrate tributarie	1.210.951,31	1.533.208,37	1.487.932,23

Entrate per recupero evasione tributaria

Si rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI	33.500,00	29.271,07	87,38%	29.271,07	100,00%
Recupero evasione TASI	7.000,00	7.654,90	109,36%	7.654,90	100,00%
Totale	40.500,00	36.925,97	91,18%	36.925,97	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
77.855,66	150.297,37	91.779,71

Le somme accertate sono state interamente rimosse, e gli introiti (di parte capitale) non sono stati destinati al finanziamento della spesa del titolo I, come avvenuto negli esercizi precedenti.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	177.018,64	29.092,16	20.079,06
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.094,30	8.405,22	6.850,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	50.227,07	37.159,01	151.761,38
Totale	232.340,01	74.656,39	178.690,44

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	269.044,08	250.908,04	238.717,93
Proventi dei beni dell'ente	114.839,19	112.580,72	176.674,55
Interessi su anticip. ni e crediti	1.286,75	144,06	190,30
Utili netti delle aziende	32.731,27	65.462,53	32.731,27
Proventi diversi	323.688,26	197.009,86	306.227,80
Totale entrate extratributarie	741.589,55	626.105,21	754.541,85

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura
Trasporto scolastico	7.275,00	47.446,47	-40.171,47	15,33%
Mense scolastiche	52.209,80	56.673,00	-4.463,20	92,12%
Totali	59.484,80	104.119,47	-44.634,67	57,13%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	116.138,51	70.534,00	53.733,36
riscossione	111.866,06	70.534,00	53.733,36
%riscossione	96,32	100,00	100,00

Si precisa che dal 2016 la riscossione delle sanzioni cds è in capo all'Unione dei Comuni BBO che si è accollata interamente il rischio del fcd nel proprio bilancio. L'accertamento in entrata al titolo III pari a €. 53.733,36 è relativo a riscossioni di verbali iscritti a ruolo. L'ente, nel predisporre il prospetto delle spese finanziate con sanzioni cds, ha comunque tenuto conto dell'accertamento a titolo II quale trasferimento da Unione per sanzioni cds, anche se trattasi di mero giro contabile a parziale compensazione della spesa di gestione del servizio di polizia locale trasferito in Unione.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata alla spesa corrente e in quota anche alla spesa in conto capitale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono di euro 176.674,55, e risultano aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2014 (euro 112.580,72).

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti		2013	2014	2015
01 -	Personale	494.027,64	467.605,99	524.098,59
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	46.468,96	35.699,62	34.898,05
03 -	Prestazioni di servizi	1.187.893,76	1.198.339,38	1.192.666,22
04 -	Utilizzo di beni di terzi	2.115,37	2.132,84	1.955,12
05 -	Trasferimenti	319.307,62	309.837,81	393.033,22
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	8.910,51	7.870,32	7.022,66
07 -	Imposte e tasse	41.964,01	43.052,63	52.534,05
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.434,48	1.669,43	543,70
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		2.102.122,35	2.066.208,02	2.206.751,61

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale (triennio 2015/2017) siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come dimostrato dai seguenti prospetti:

	Componenti considerate per la determinazione della spesa	IMPORTO
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (int. 01)	459.344,23
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile (int.03)	8.439,55
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori(int.01)	126.261,45
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP (int.07)	31.352,30
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando (int.05)	101.757,66
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni (int.03)	496,80
17	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti	10.000,00
18	Altre spese (reimputazione riacc. stra. residui):	-72.021,91
	Totale	665.630,08

Componenti escluse dalla determinazione della spesa		IMPORTO
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	450,80
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	145.293,33
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	7.263,27
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	57.081,56
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		210.088,96

Spesa per il personale	
	Rendiconto 2015
TOTALE SPESE CONSIDERATE	665.630,08
TOTALE SPESE ESCLUSE	210.088,96
Spese soggette al limite comma 557	455.541,12
MEDIA TRIENNIO 2011/2013	474.350,50
Spese correnti (al netto somme reimpegnate x riacc.stra.residui)	2.191.669,06
Incidenza % su spese correnti	30,37%

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto2014	Rendiconto2015
Risorse stabili	41.794,74	41.794,74
Risorse variabili	31.630,71	11.650,07
Totale FONDO	73.425,45	53.444,81

L'Ente ha progressivamente diminuito l'importo del Fondo, che nel 2010 ammontava ad euro 90.203,45 e nel 2013 ad euro 80.179,93.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'ente ha rispettato le disposizioni in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	rendiconto 2015
Studi e consulenze (1)	5.981,23	84,00%	957,00	717,75	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.996,16	80,00%	799,23	799,23	692,20
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.295,90	50,00%	647,95	647,95	12,80
Formazione	1.007,00	50,00%	503,50	503,50	484,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013 (4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 692,20 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha sostenuto la spesa di euro 2.319,50 rientrando nel limite complessivo, secondo quanto disposto dalle richiamate pronunce.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Limitazione acquisto mobili e arredi - limiti disposti dall'art.1, comma 141 della L. 228/2012.

Non è stata prevista spesa per acquisto di mobili e arredi nell'anno 2015.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva una sensibile differenza tra le

previsioni iniziali, quelle definitive e gli impegni rendicontati, dovuta ai seguenti fattori:

- imputazione al fpv in spesa 2015/entrata 2016 per euro 394.820,16;
- diminuzione spese previste e confluite in avanzo.

Limitazione acquisto immobili (limiti disposti dall'art.1, comma 138 Legge 228/2012)

Non sono stati effettuati acquisti di immobili.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento, utilizzando il metodo semplificato, di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, con il riaccertamento straordinario dei residui, per euro 27.495,11.

A fronte di un importo iniziale previsto in bilancio di euro 31.000,00 il risultato assestato ammonta ad euro 53.000,00.

In sede di rendiconto è stata accantonata la quota di euro 73.137,42 e si è tenuto conto degli incassi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla stesura dello schema di consuntivo.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 11.281,19, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non sono state accantonate quote per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 811,38 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Nel corso del 2015 non sono stati stipulati nuovi contratti di finanziamento

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	0,41%	0,04%	0,29%

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Non sussistono

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 44 del 26/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 10/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I					37.021,77	173.407,33	210.429,10
di cui Tarsu/tari					37.021,77	143.478,96	180.500,73
di cui F.S.R o F.S.						21.015,52	21.015,52
Titolo II					1.897,32	141.333,66	143.230,98
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III						185.003,97	185.003,97
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	38.919,09	499.744,96	538.664,05
Titolo IV						100.000,00	100.000,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
Titolo VI					1.221,61	9.562,69	10.784,30
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	40.140,70	609.307,65	649.448,35
PASSIVI							
Titolo I						397.439,94	397.439,94
Titolo II						48.964,80	48.964,80
Titolo III							0,00
Titolo IV	5.244,82			2.029,63	7.435,93	65.680,48	80.390,86
Totale Passivi	5.244,82	0,00	0,00	2.029,63	7.435,93	512.085,22	526.795,60

DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

I responsabili dei servizi hanno presentato le proprie attestazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazioni

Non sono state effettuate nel corso del 2015.

Verifica rapporti di crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dal sottoscritto, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Piano di razionalizzazione

L'ente ha approvato con delibera di C.C. n. 10 del 21/04/2015 il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati.

Dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione		2.164.514,07	2.374.247,02
B Costi della gestione		2.579.002,21	2.752.093,05
Risultato della gestione	0,00	-414.488,14	-377.846,03
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		65.462,53	32.731,27
Risultato della gestione operativa	0,00	-349.025,61	-345.114,76
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		-7.726,26	-6.832,36
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		1.325.014,70	292.731,08
Risultato economico di esercizio	0,00	968.262,83	-59.216,04

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un risultato d'esercizio negativo di euro 59.216,04.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente:

- Nel corso del 2014 erano stati contabilizzati introiti straordinari in relazione a sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo.

Tra i costi di gestione sono inclusi gli ammortamenti dell'esercizio.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 32.731,27, si riferiscono ai dividendi delle azioni della Cogeme Spa.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

- Insussistenze del passivo:	311.199,06
- Sopravvenienze attive:	9.936,76
- Proventi straordinari:	32.497,59
TOTALE PROVENTI	353.633,41

- Oneri straordinari:	543,70
- Insussistenze dell'attivo:	60.358,63
TOTALE ONERI	60.902,33

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	98.350,15	42.682,97	-43.710,63	97.322,49
Immobilizzazioni materiali	14.459.728,65	121.489,31	-509.197,17	14.072.020,79
Immobilizzazioni finanziarie	154.404,77	-223,01	-9.936,76	144.245,00
Totale immobilizzazioni	14.712.483,57	163.949,27	-562.844,56	14.313.588,28
Rimanenze				0,00
Crediti	379.857,60	269.590,75		649.448,35
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.069.650,70	82.209,95		1.151.860,65
Totale attivo circolante	1.449.508,30	351.800,70	0,00	1.801.309,00
Ratei e risconti	2.475,23			2.475,23
				0,00
Totale dell'attivo	16.164.467,10	515.749,97	-562.844,56	16.117.372,51
<i>Conti d'ordine</i>	<i>107.067,28</i>	<i>-58.102,48</i>		<i>48.964,80</i>
Passivo				
Patrimonio netto	13.928.753,70	-59.216,04		13.869.537,66
Conferimenti	1.282.130,39	308.731,15	-164.172,28	1.426.689,26
Debiti di finanziamento	348.594,30	-41.395,72		307.198,58
Debiti di funzionamento	546.553,18	-149.113,23		397.439,95
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	26.378,50	54.012,36		80.390,86
Totale debiti	921.525,98	-136.496,59	0,00	785.029,39
Ratei e risconti	32.057,03	4.059,17		36.116,20
				0,00
Totale del passivo	16.164.467,10	117.077,69	-164.172,28	16.117.372,51
<i>Conti d'ordine</i>	<i>107.067,28</i>	<i>-58.102,48</i>	<i>0,00</i>	<i>48.964,80</i>

La verifica delle principali voci patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto **si esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e suoi allegati.

Sondrio, 31 marzo 2016

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. MARCO ANTONIO DELL'ACQUA

